



# COMUNE DI CERIGNOLA



## PROGETTO DEFINITIVO

### - PROGETTO AGRIVOLTAICO -

**IMPIANTO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTVOLTAICO INTEGRATO DA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AGRICOLA**

Committente:

**Green Genius Italy Utility 5 s.r.l.**

Corso Giuseppe Garibaldi, 49  
20121 Milano (MI)



**StudioTECNICO**  
**Ing. Marco G Balzano**

Via Cannello Rotto, 3  
70125 BARI | Italy  
+39 331.6794367

[www.ingbalzano.com](http://www.ingbalzano.com)



Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZIONE
R0	23/09/2022	MSS	MBG	MBG	Prima Emissione

Numero Commessa:

**SV250**

Data Elaborato:

**23/09/2022**

Revisione:

**R0**

Titolo Elaborato:

**Certificato di Destinazione Urbanistica**

Progettista:

**ing.MarcoG.Balzano**

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9341  
Professionista Antincendio Elenco Ministero degli Interni BA09341101837  
Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) Tribunale Bari

Elaborato:

**A.05**



# Città di Cerignola

(PROVINCIA DI FOGGIA)  
SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA E PATRIMONIO  
- SERVIZIO URBANISTICA  
pec: ufficio.prg.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

N° 378

DATA 06/06/2019

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

### IL DIRIGENTE

**Vista** la domanda della ditta **GASPARRI ZEZZA TOMMASO** (prot. n°0011632 in data **22/05/2019**), con residenza a **ROMA (RM)** in **VIA DEL SEMINARIO n. 87** con la quale si chiede il Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) degli immobili richiamati nell'istanza e di seguito indicati;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n.1482 del 05/10/2004 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 20/10/2004) con la quale si è approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con le sue Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) ed il suo Regolamento Edilizio (R.E.C.),

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 958 del 12/05/2015 con cui sono state approvate le modifiche alle N.T.A.;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 21/12/2012 con cui è stato adottato il nuovo azzonamento in variante al Vigente P.R.G. così come approvata con prescrizioni con Delibera di Giunta Regionale n. 1865 del 30/11/2016;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2018;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);

**Preso** atto che il territorio comunale è sottoposto anche alle prescrizioni normative degli Enti Territoriali;

**Visto** l'art. 30 comma 2° del D.P.R. N. 380 del 06/06/2001;

**Vista** la strumentazione urbanistica vigente in Questo Comune;

**Visto** l'attestato di versamento dei diritti di segreteria pari ad €. **56,56**;

### CERTIFICA

che gli immobili, di cui all'istanza della ditta sopra indicata, con riferimento agli atti del P.R.G., hanno la destinazione urbanistica di seguito specificata:

Secondo il vigente P.R.G.:

### E: AGRICOLA (IN AGRO) - ART. 20

DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA			
FOGLIO MAPPA	PARTICELLA CATASTALE	ESTENSIONE (IN MQ)	ZONA DI PRG	ART. NTA	USO CONSENTITO	POSSIBILITÀ EDIFICATORIE
351 352 352 352 353 353	351 1 18 288 24 53	PARTE PARTE PARTE PARTE 42.050 860.795	E (in tutto l'agro escluso l'ambito di rispetto urbano)	20	Usi agricoli e zootecnici (Art. 20.2.1), ricettività (Art. 20.2.2), usi legati alla riqualificazione funzionale dell'Agro (Art. 20.2.3)	L'edificazione è consentita mediante <b>intervento edilizio diretto</b> applicando i seguenti indici: Superficie minima del lotto: - mq <b>10.000</b> , per usi agricoli e zootecnici (art. 20.2.1); - mq <b>20.000</b> , per ricettività in zona agricola (art. 20.2.2); - mq <b>20.000</b> , per usi legati alla riqualificazione funzionale dell'agro (art. 20.2.3); • <b>It max</b> = 0,03 mc/mq per colture protette e serre fisse; • <b>It max</b> = 0,03 mc/mq per colture orticole e floricole speciali; • <b>It max</b> = 0,03 mc/mq per colture legnose viticole, olivicole e frutticole; • <b>It max</b> = 0,02 mc/mq per seminativo; • <b>It max</b> = 0,0010 mc/mq per pascolo; • <b>It max</b> = 0,0005 mc/mq per incolto; • <b>Rc max</b> = 25% • <b>He max</b> = 7,5 m; • <b>Dc min</b> = 5 m; 20 m per stalle e simili; • <b>De min</b> = 10 m; 50 m per stalle e simili. Quando l'estensione dei lotti sia inferiore alla superficie minima sono consentiti soltanto interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, l'edificazione di serbatoi idrici, di vasche di accumulo ad uso irriguo, di manufatti per il ricovero di attrezzi agricoli di volume non superiore a mc 40.

## ZONE INEDIFICABILI (RISPETTO STRADALE) - ART. 22.2.1

DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA			
FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA CATASTALE	ESTENSIONE (IN MQ)	ZONA DI PRG	ART. NTA	USO CONSENTITO	POSSIBILITÀ EDIFICATORIE
351	351	PARTE	Zone inedificabili (rispetto stradale)	22	Protezione del nastro stradale ed aree di rispetto cimiteriale) (Art. 22.2.1)	E' ammessa l'edificazione delle attrezzature per i trasporti (pensiline, distributori di carburante, stazioni di servizio) con vincolo di precarietà. E' sempre consentita l'allocazione di cabine di distribuzione dell'energia elettrica. Qualora la fascia di rispetto stradale sia compresa nel perimetro di P.U.E., la relativa superficie partecipa all'applicazione dei parametri e degli indici di edificabilità previsti per il comparto.
352	1	PARTE				
352	18	PARTE				
352	288	PARTE				

### Prescrizioni in materia di tutela e vincoli previsti dal Comune (Titoli IV – Ambiti Territoriali e V – Aree ed elementi soggetti a tutela integrale) nelle N.T.A. del P.R.G.:

I sopra descritti immobili sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 25 delle N.T.A. di seguito riportati;

#### Art. 25 - Ambiti territoriali di interesse archeologico

Il piano definisce Ambiti territoriali di interesse archeologico del territorio comunale le aree dove vi è la potenziale esistenza di reperti e siti, verificata da presenze di itinerari e percorsi storici e protostorici e da fonti letterarie.

Gli interventi di modificazione del suolo dovranno essere compatibili con tale caratteristica.

In particolare non sono compatibili le seguenti attività:

1. smaltimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché dei rifiuti speciali costituiti da residui derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani e dalla depurazione di acque di scarico urbane;
2. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio definitivo di rifiuti di cui al numero precedente;
3. smaltimento di rifiuti speciali prodotto da terzi;
4. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio provvisorio e definitivo di rifiuti speciali;
5. attività di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti tossici e nocivi;
6. discariche controllate di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi;
7. centrali elettriche in genere;
8. attività di estrazione di ghiaia, sabbia e argilla;
9. attività di produzione calcestruzzo pronto per l'uso;
10. movimenti di terra eccedenti 0,5 m al di sotto del piano di campagna ad esclusione di quelli dedicati all'edificazione.

Gli immobili identificati al **F. 351 p.Ila 351 e F. 352 p.Ila 1** sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 24 delle N.T.A. di seguito riportati;

#### Art. 24 - Ambiti territoriali di elevato interesse archeologico

Il piano definisce Ambiti territoriali di elevato interesse archeologico del territorio comunale le aree dove l'esistenza di reperti e siti è verificata da segnalazioni, ritrovamenti, da fonti letterarie.

Gli interventi di modificazione del suolo dovranno essere compatibili con tale caratteristica.

In particolare non sono compatibili le seguenti attività:

1. smaltimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché dei rifiuti speciali costituiti da residui derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani e dalla depurazione di acque di scarico urbane;
2. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio definitivo di rifiuti di cui al numero precedente;
3. smaltimento di rifiuti speciali prodotto da terzi;
4. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio provvisorio e definitivo di rifiuti speciali;
5. attività di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti tossici e nocivi;
6. discariche controllate di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi;
7. centrali elettriche in genere;
8. attività di estrazione di ghiaia, sabbia e argilla;
9. attività di produzione calcestruzzo pronto per l'uso;
10. tracciati ferroviari ed autostradali;
11. movimenti di terra eccedenti 0,5 m al di sotto del piano di campagna.

Gli immobili identificati al **F. 351 p.Ila 351, F. 352 p.Ile 288 e 18 e F. 353 p.Ila 53** sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 26 delle N.T.A. di seguito riportati;

#### Art. 26 - Ambiti territoriali di appartenenza al sistema dei tracciati storici

Il piano definisce Ambiti territoriali di appartenenza al sistema dei tracciati storici del territorio comunale le aree di rispetto di mt 50 dai tracciati e itinerari storici e di mt 150 dai borghi, in esso presenti.

Si definiscono tracciati ed itinerari storici anche i siti dei seguenti tratturi:

- tratturo Foggia - Ofanto;

- braccio Cerignola - Ascoli;
- tratturello Orta -Tressanti;
- braccio Canosa – Monte Carafa;
- tratturello Foggia - Ascoli - Lavello;
- tratturello Salpitelli Tonti - Trinitapoli;
- tratturello Foggia - Tressanti - Barletta;
- tratturello Foggia - Zapponeta;
- tratturello Cerignola - Ponte di Bovino;
- tratturello Candela – Monte Gentile;
- tratturello Stornara - Lavello;
- tratturello Stornara – Monte Milone;
- tratturello Cerignola - Melfi;
- tratturello Cerignola - Trinitapoli;
- tratturello Ponte di Canosa - Trinitapoli;
- tratturello Camere - Pente;
- tratturello Cerignola - S.Cassiano - Mezzano di Motta.

Si definiscono Borghi:

- Torre Quarto;
- Moschella;
- Tressanti;
- Borgo Libertà.

Su tali aree non sono compatibili i seguenti interventi:

1. quelli indicati all'art. 24 delle N.T.A. (e cioè):
  - 1a. smaltimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché dei rifiuti speciali costituiti da residui derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani e dalla depurazione di acque di scarico urbane;
  - 1b. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio definitivo di rifiuti di cui al numero precedente;
  - 1c. smaltimento di rifiuti speciali prodotto da terzi;
  - 1d. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio provvisorio e definitivo di rifiuti speciali;
  - 1e. attività di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti tossici e nocivi;
  - 1f. discariche controllate di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi;
  - 1g. centrali elettriche in genere;
  - 1h. attività di estrazione di ghiaia, sabbia e argilla;
  - 1i. attività di produzione calcestruzzo pronto per l'uso;
  - 1l. tracciati ferroviari ed autostradali;
2. attività di coltivazione di materiali da cava;
3. gli interventi di nuova edificazione per attività manifatturiere, commerciali, artigianali e terziarie;
4. il taglio delle alberature poste a filare lungo le strade;
5. il taglio degli alberi di singolare bellezza e rappresentatività;
6. la demolizione di manufatti di particolare significato storico quali: recinzioni, pozzi, piloni votivi, muretti di divisione podereale, canali di irrigazione, titoli;
7. la posa di cartellonistica pubblicitaria di qualsiasi tipo e genere anche su manufatti esistenti.

Qualora all'interno degli ambiti sia oggettivamente riconoscibile il sito di un tratturo, qualsiasi intervento su tale sito dovrà rispettare, oltre a ciò che è già stato indicato, le seguenti disposizioni:

- non è compatibile alcuna nuova edificazione o ampliamento di edifici esistenti se non con aumento volumetrico contenuto nella sagoma del manufatto;

non è compatibile alcun intervento culturale che possa far perdere la riconoscibilità del sito come parte di un tratturo.

L'immobile identificato al **F. 353 p.IIa 24** è sottoposto ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 30.1 delle N.T.A. di seguito riportati;

#### Art. 30 Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche

Gli Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche sono finalizzati alla salvaguardia delle componenti del sistema idrogeologico.

Tale obiettivo viene perseguito prescrivendo modi d'uso del suolo compatibili con esso anche attraverso l'individuazione di un'area di rispetto di mt 200 dalle sponde di fiumi, laghi, canali, marane e di mt 200 da pozzi, sorgenti, prese.

#### 30.1 Prescrizioni generali riguardo l'area di rispetto di fiumi, laghi, canali, marane

Nell'area di rispetto sono assentibili soltanto gli interventi di trasformazione fisica del territorio compatibili con la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema delle risorse idriche e la sua ricostituzione, nonché le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo.

Sono incompatibili i seguenti interventi:

- 1. piani e progetti comportanti nuovi insediamenti residenziali o produttivi;
- 2. piani, progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri culturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico - ambientale esistente tra il bene naturalistico ed il suo intorno diretto;

Più in particolare non sono autorizzabili:

- le arature profonde ed i movimenti di terra, ad eccezione di quelli dedicati all'edificazione consentita, che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per le opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotti;
- l'eliminazione delle essenze a medio ed alto fusto e di quelle arbustive con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti;
- le attività estrattive, ad eccezione dell'ampliamento, per quantità comunque contenute, di cave attive, se funzionali (sulla base di specifico progetto) al ripristino e/o adeguata sistemazione ambientale finale dei luoghi compresa la formazione di bacini annessi ai corsi d'acqua;
- la discarica di rifiuti solidi, compresi i materiali derivanti da demolizioni o riporti di terreni naturali ed inerti ad eccezione dei casi in cui sia finalizzato (sulla base di specifico progetto) al risanamento e/o adeguata sistemazione ambientale finale congruente con la morfologia dei luoghi;
- la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed immissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque, ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti;
- la formazione di nuovi tracciati viari o di adeguamento di tracciati esistenti, con esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità locale esistente.

Sono autorizzabili piani, progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico - ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni (nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche):

- 1. recupero, compresa la ristrutturazione (con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno) di manufatti edilizi legittimamente costruiti, anche con cambio di destinazione;
- 2. ampliamento di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%;
- 3. formazione di aree a verde attrezzato, anche con:
  - percorsi e spazi di sosta, con esclusione di opere comportanti la completa impermeabilizzazione dei suoli; chioschi e costruzioni precarie, nonché depositi di materiali e attrezzi per le manutenzioni;
  - movimentazione di terra per una diversa sistemazione delle aree se congruente con i caratteri morfologici originari del contesto;
  - zone alberate e radure a prato o in parte cespugliate destinabili ad attività per il tempo libero e lo sport comprese aree attrezzabili a servizi della balneazione;
- 4. infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con:
  - adeguamento delle sezioni viarie e dei tracciati esistenti nel rispetto della vegetazione di alto, medio fusto e arbustiva comunque presente;
  - formazione di nuovi tracciati viari nel rispetto della vegetazione ad alto medio e medio fusto esistente senza significative modificazioni dell'assetto orografico, con la minima sezione trasversale purché motivati da inderogabili necessità di adduzione e/o attraversamento dell'area;
  - formazione di aree di parcheggio, purché dimensionate per nuclei di superficie appropriata al contesto, dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina;
  - le infrastrutture a rete completamente interrato o di raccordo con quelle di attraversamento aereo in trasversale del corso d'acqua qualora le caratteristiche geologiche del sito escludano opere nel subalveo;
  - la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche, cabine di decompressione per il gas e impianti di sollevamento e simili, punti di riserva d'acqua per spegnimento incendi;
  - la costruzione di impianti di depurazione, di immissione dei reflui e di captazione e di accumulo delle acque purché completamente interrati anche attraverso movimenti di terra che non alterino sostanzialmente la morfologia dei luoghi
- 5. l'ordinaria utilizzazione agricola del suolo e le attività di allevamento non intensivo, nonché la realizzazione di strade poderali.

Gli immobili identificati al **F. 352 p.IIa 18 e F. 353 p.IIe 24 e 53** sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 30.2 delle N.T.A. di seguito riportati;

#### Art. 30 Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche

Gli Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche sono finalizzati alla salvaguardia delle componenti del sistema idrogeologico.

Tale obiettivo viene perseguito prescrivendo modi d'uso del suolo compatibili con esso anche attraverso l'individuazione di un'area di rispetto di mt 200 dalle sponde di fiumi, laghi, canali, marane e di mt 200 da pozzi, sorgenti, prese.

#### Art. 30.2 Prescrizioni generali riguardo l'area di rispetto di pozzi, sorgenti, prese.

Nelle aree di rispetto individuate dal Piano sono incompatibili le seguenti attività o destinazioni:

- 1. dispersione ovvero immissione in fossi non impermeabilizzati di reflui, fanghi, liquami anche se depurati;
- 2. accumulo di concimi organici;
- 3. dispersione nel sottosuolo di acque bianche provenienti da piazzali o strade;
- 4. aree cimiteriali;
- 5. spandimento di pesticidi e fertilizzanti;
- 6. apertura di cave e pozzi;
- 7. discariche di qualsiasi tipo anche se controllate;
- 8. stoccaggio di rifiuti, reflui, sostanze chimiche pericolose, sostanze radioattive;
- 9. centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- 10. impianti di trattamento rifiuti;
- 11. pascolo e stazzo di bestiame.



Prescrizioni e vincoli derivanti da atti di pianificazione sovraordinata da parte di altri Enti

Territoriali competenti sono:

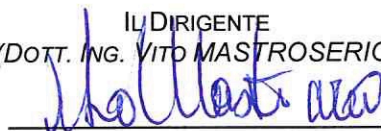
- P.P.T.R. – (fonte: Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Foggia;): vedi scheda allegata;

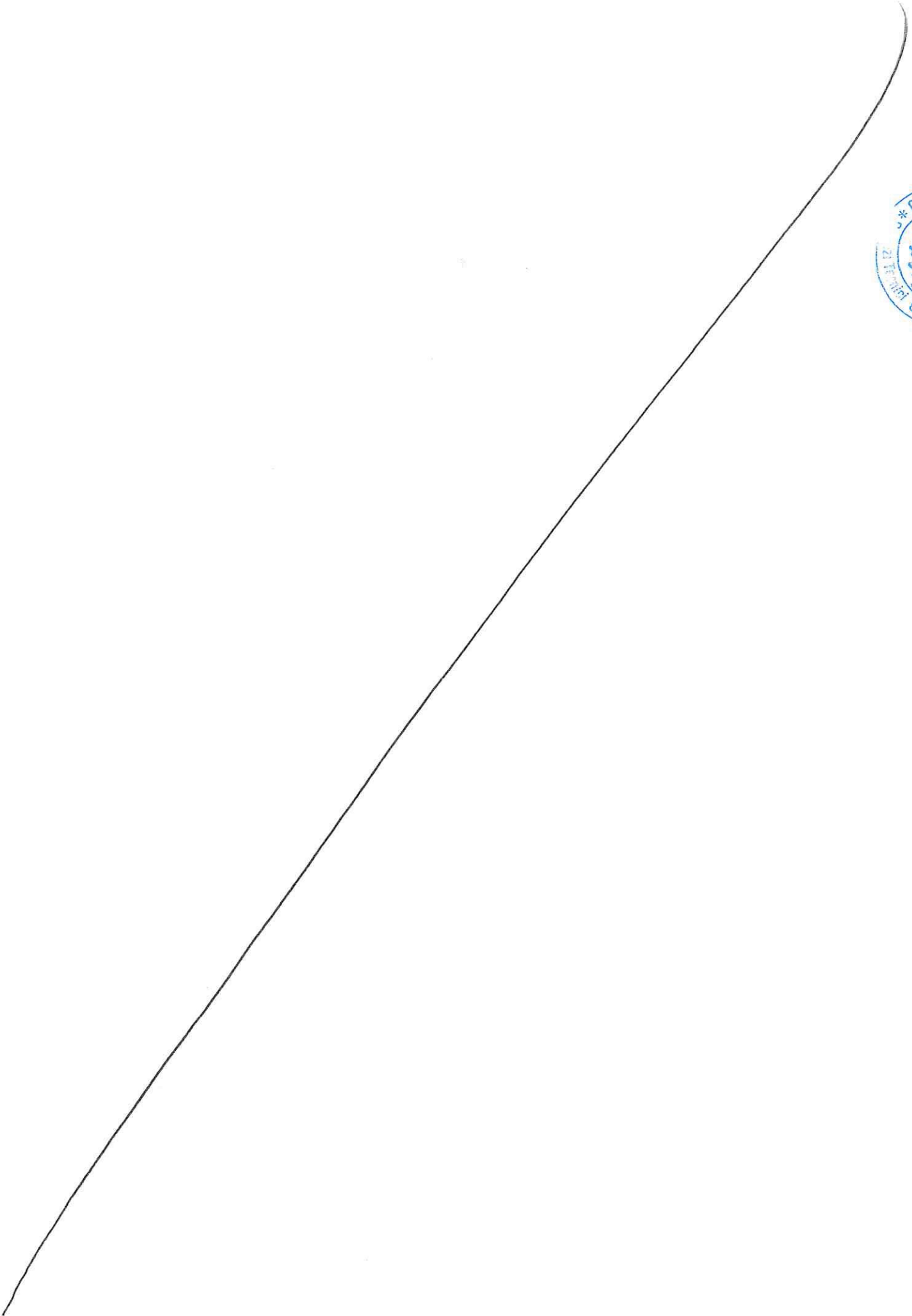
Si rilascia in carta **legale** per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(GEOM. VINCENZO FINO)



IL DIRIGENTE  
(DOTT. ING. VITO MASTROSERIO)







## **SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

### **SCHEMA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI**



Sulla base del tipo di interrogazione selezionata, nel presente documento sono indicate le informazioni riferite all'area richiesta (di cui si riporta di seguito un estratto).  
Si evidenzia che il presente documento non ha valore legale, ma esclusivamente informativo.

#### **Comune: C514 Foglio: 351 Numero: 351**

##### Ambiti e figure paesaggistiche

###### o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area  
\* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 4) (Pg: 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69)

###### o COMUNI

- CERIGNOLA - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area

###### o FIGURE PAESAGGISTICHE

- La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area  
\* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 17) (Pg: 37, 38)

##### Struttura antropica e storico-culturale

###### o UCP - AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: RETE TRATTURI

- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) - Rete tratturi - Intersezione parziale pari al 8,5% dell'area  
\* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 82) (Pg: 65, 66, 67)

###### o UCP - AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: SITI STORICO CULTURALI

- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) - Siti storico culturale - Intersezione parziale pari al 3,2% dell'area  
\* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 82) (Pg: 65, 66, 67)

###### o UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: TRATTURI

- Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi - Regio Tratturello Candela Montegentile - Intersezione parziale pari al 0,1% dell'area  
\* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 81) (Pg: 64, 65)

#### **Comune: C514 Foglio: 352 Numero: 1**

##### Ambiti e figure paesaggistiche

###### o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area  
\* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 4) (Pg: 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69)

###### o COMUNI

- CERIGNOLA - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area

###### o FIGURE PAESAGGISTICHE

- La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area  
\* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 17) (Pg: 37, 38)

##### Struttura antropica e storico-culturale

###### o UCP - AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: RETE TRATTURI

- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) - Rete tratturi - Intersezione parziale pari al 9,4% dell'area





\* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 82) (Pg: 65, 66, 67)

**Comune: C514 Foglio: 352 Numero: 288**

Ambiti e figure paesaggistiche

- o AMBITI PAESAGGISTICI
  - Ambito paesaggistico Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
    - \* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 4) (Pg: 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69)
- o COMUNI
  - ASCOLI SATRIANO - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione parziale pari al 0,2% dell'area
  - CERIGNOLA - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 99,8% dell'area
- o FIGURE PAESAGGISTICHE
  - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
    - \* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 17) (Pg: 37, 38)

Struttura antropica e storico-culturale

- o UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: RISCHIO ARCHEOLOGICO
  - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico - COPPA CAPACCIOTTI - Intersezione parziale pari al 0,5% dell'area
    - \* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 81) (Pg: 64, 65)

**Comune: C514 Foglio: 352 Numero: 18**

Ambiti e figure paesaggistiche

- o AMBITI PAESAGGISTICI
  - Ambito paesaggistico Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
    - \* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 4) (Pg: 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69)
- o COMUNI
  - ASCOLI SATRIANO - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione parziale pari al 0,3% dell'area
  - CERIGNOLA - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 99,7% dell'area
- o FIGURE PAESAGGISTICHE
  - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
    - \* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 17) (Pg: 37, 38)

Struttura antropica e storico-culturale

- o UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: RISCHIO ARCHEOLOGICO
  - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico - COPPA CAPACCIOTTI - Intersezione parziale pari al 5,9% dell'area
    - \* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 81) (Pg: 64, 65)

Struttura ecosistemica e ambientale

- o UCP - FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE
  - Formazioni arbustive in evoluzione naturale - Intersezione parziale pari al 0,3% dell'area
    - \* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 66) (Pg: 51, 52)

**Comune: C514 Foglio: 353 Numero: 53**

Ambiti e figure paesaggistiche

- o AMBITI PAESAGGISTICI
  - Ambito paesaggistico Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
    - \* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 4) (Pg: 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69)
- o COMUNI
  - ASCOLI SATRIANO - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione parziale pari al 0,9% dell'area
  - CERIGNOLA - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione parziale pari al 99,1% dell'area
- o FIGURE PAESAGGISTICHE
  - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
    - \* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 17) (Pg: 37, 38)





#### Struttura antropica e storico-culturale

- o UCP - AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: RETE TRATTURI
  - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) - Rete tratturi - Intersezione parziale pari al 0,7% dell'area
    - \* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 82) (Pg: 65, 66, 67)
- o UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: TRATTURI
  - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi - Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello - Intersezione parziale pari al 0% dell'area
    - \* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 81) (Pg: 64, 65)

#### Struttura ecosistemica e ambientale

- o UCP - FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE
  - Formazioni arbustive in evoluzione naturale - Intersezione parziale pari al 5% dell'area
    - \* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 66) (Pg: 51, 52)

#### Comune: C514 Foglio: 353 Numero: 24

##### Ambiti e figure paesaggistiche

- o AMBITI PAESAGGISTICI
  - Ambito paesaggistico Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
    - \* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 4) (Pg: 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69)
- o COMUNI
  - CERIGNOLA - Ofanto - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
- o FIGURE PAESAGGISTICHE
  - La media valle dell'Ofanto - Intersezione completa pari al 100% dell'area
    - \* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 17) (Pg: 37, 38)

##### Struttura ecosistemica e ambientale

- o UCP - FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE
  - Formazioni arbustive in evoluzione naturale - Intersezione parziale pari al 50,2% dell'area
    - \* Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 66) (Pg: 51, 52)

